



E-Safety Policy

**Disposizioni annuali
del Dirigente Scolastico
per il personale e gli allievi.**

Marzo 2019

I.C. IQBAL MASIH
E-Safety Policy – edizione 2019

INDICE

| | |
|---|----|
| 1. Introduzione | 3 |
| 1.1 Scopo della Policy | 3 |
| 1.2 Ruoli e Responsabilità..... | 3 |
| 1.3 Condivisione e comunicazione della Policy all’intera comunità scolastica | 4 |
| 1.4 Gestione delle infrazioni alla Policy..... | 4 |
| 1.5 Monitoraggio dell’implementazione della Policy e suo aggiornamento..... | 4 |
| 1.6 Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti..... | 4 |
| 2. Formazione e Curricolo | 4 |
| 2.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti | 4 |
| 2.2 Formazione dei docenti..... | 5 |
| 2.3 Sensibilizzazione delle famiglie | 5 |
| 3. Gestione dell’infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola. | 5 |
| 3.1 Gestione accessi (antivirus, password, backup, ecc.)..... | 5 |
| 3.2 E-mail..... | 6 |
| 3.3 Blog e sito web della scuola..... | 6 |
| 3.4 Social network | 6 |
| 3.5 Protezione dei dati personali..... | 7 |
| 4. Strumentazione personale | 7 |
| 4.1 Per gli studenti: gestione dei dispositivi personali | 7 |
| 4.2 Per i docenti ed il personale della scuola: gestione dei dispositivi personali..... | 7 |
| 5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi | 7 |
| 5.1 Prevenzione (rischi e azioni)..... | 7 |
| 5.2 Rilevazione e gestione dei casi | 8 |
| ALLEGATI | 9 |
| Allegato 1 Curricolo digitale d’Istituto..... | 9 |
| Allegato 2 Informativa sulla privacy di G Suite for Education | 11 |
| Allegato 3 Regolamento alunni – utilizzo dispositivi elettronici dell’Istituto | 12 |
| Allegato 3 bis Regolamento alunni ‘A scuola con i tablet | 13 |
| Allegato 4 Modulo per la segnalazione di casi | 15 |

1. Introduzione

Sin dal 2015 è stato inserito nel nostro POF triennale uno specifico progetto denominato "Cittadinanza digitale", anche al fine di qualificare opportunamente i nostri impegni formativi a riguardo. Oltre ad un'indispensabile *didattica digitale*, nell'estate scorsa il Consiglio di Istituto ha sottolineato in tale ambito l'importanza *dell'educazione digitale*, intesa come consapevolezza dei rischi di violenza e di dipendenza insiti nel settore.

Caposaldo in tale prospettiva è la corrispondente *competenza chiave e di cittadinanza* definita dall'Unione europea per tutti i nostri alunni: "**Competenza digitale = saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione**".

Garantire un simile *diritto* appare per la scuola una priorità indispensabile per limitare le disuguaglianze, i soprusi e le superficialità insite nel mondo digitale che ci circonda, dotando invece i ragazzi degli strumenti culturali e tecnici necessari per divenire cittadini competenti, critici e partecipi anche in ambito digitale.

Nel nostro contesto le risorse materiali disponibili, le azioni "digitali" promosse e da promuovere e le competenze dei docenti appaiono come i fattori decisivi a riguardo.

1.1 Scopo della Policy

Tutta la comunità scolastica (sia gli alunni che il personale docente e non docente) è tenuta a rispettare le indicazioni contenute in questo documento, che ha come obiettivi:

- la definizione dei ruoli e delle responsabilità che tutte le componenti si assumono quali utenti dei sistemi informatici della scuola;
- la diffusione di comportamenti corretti nell'uso delle tecnologie attraverso la formazione di alunni e docenti e l'acquisizione di adeguate competenze digitali;
- la prevenzione dei rischi e pericoli connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie, la rilevazione tempestiva delle situazioni di disagio che coinvolgano gli alunni e la gestione dei casi.

1.2 Ruoli e Responsabilità.

DIRIGENTE: indirizza e promuove le buone pratiche nell'Istituto, valorizza quelle già in atto, funge da collegamento con le realtà esterne del territorio (Enti locali, Polizia di Stato, Servizi Sociali) per la promozione di iniziative funzionali agli scopi della presente Policy, controlla e collabora nella gestione delle situazioni problematiche.

ANIMATORE DIGITALE: organizza la formazione interna alla scuola, promuove una cultura digitale condivisa attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere all'interno della scuola.

AMMINISTRATORE DI RETE: organizza e controlla le azioni necessarie per l'utilizzo della rete interna e del wi-fi, gestisce un data base con tutte le dotazioni di Istituto e degli eventuali scambi tra sedi.

GRUPPO DIGITALE: ha funzione propulsiva ed organizzativa, indispensabile per ampliare l'animazione digitale. In tale auspicabile processo si inserisce l'adesione che l'Istituto ha espresso al **Progetto ministeriale "Generazioni connesse"**: esso consente alle classi che lo desiderano di approfondire le tematiche della sicurezza online e dell'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, fornendo spunti e materiali ai docenti coinvolti. Il Progetto è destinato a costituire l'asse portante per la diffusione al nostro interno delle pratiche digitali: esso consente infatti di coniugare gli aspetti dell'*educazione digitale* a quelli della *didattica digitale*, fornendo così al nostro curriculum di settore ulteriori terreni di realizzazione.

L'azione del Gruppo Digitale è rivolta alla generalità dei docenti, con particolare supporto da parte di coloro che sono coinvolti nella formazione PNSD.

DOCENTI: partecipano a corsi di formazione (organizzati in sede oppure offerti da agenzie esterne) per acquisire maggiore padronanza nello sviluppare le competenze disciplinari anche attraverso l'utilizzo dello strumento digitale, campo di più agevole trasversalità tra discipline, tra docenti e tra docenti e allievi e di inclusività, di attuazione del Curricolo digitale, non solo come acquisizione di abilità 'tecniche' ma soprattutto quale realizzazione di un percorso di 'Cittadinanza digitale'.

PERSONALE ATA: partecipa a corsi di formazione per sviluppare le proprie abilità e competenze digitali, collabora con docenti e alunni alla diffusione delle comunicazioni digitali d'istituto,

ALUNNI: hanno funzione di diffusione (peer to peer) delle buone pratiche acquisite a scuola nell'utilizzo del digitale e nella prevenzione dei rischi e dei pericoli insiti nella navigazione in rete, di segnalazione di abusi o di usi impropri delle tecnologie.

FAMIGLIE: hanno funzione di partecipazione e sostegno alle iniziative organizzate dalla scuola per la diffusione di buone pratiche nell'utilizzo sicuro delle tecnologie e della Rete.

1.3 Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica

Tutte le componenti sono chiamate a conoscere i contenuti della Policy, pubblicata sul sito della scuola, a discutere periodicamente (nei Collegi e nei Dipartimenti per i docenti, nelle assemblee di classe per i genitori o nelle riunioni di plesso per il personale ATA) i contenuti della Policy per adattarla, arricchirla e migliorarla.

1.4 Gestione delle infrazioni alla Policy

Tutte le componenti della comunità scolastica (alunni, famiglie, docenti, non docenti) sono chiamate a segnalare le infrazioni ai regolamenti allegati alla Policy, attraverso comunicazioni, anche informali, indirizzate all'insegnante presente in classe al momento dell'infrazione, al coordinatore di classe o di plesso, al dirigente stesso quando richiesto dalla particolare gravità dell'infrazione. Le infrazioni ai Regolamenti verranno affrontate secondo le modalità in essi illustrate.

1.5 Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento

Sarà cura del Gruppo digitale valutare le proposte di miglioramento e/o modifica individuate dalle diverse componenti della comunità scolastica e successivamente sottoporle al Collegio Docenti per la formalizzazione della versione aggiornata della Policy.

1.6 Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti

I Regolamenti già esistenti sono allegati alla Policy e ne diventano parte integrante.

2. Formazione e Curricolo

2.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti

*La **competenza digitale** è una delle competenze chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE), **consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.***

Partiamo quindi dalla consapevolezza che la competenza digitale è una delle competenze trasversali: infatti non è una disciplina, non è un'attività di laboratorio, non può essere trattata come tale, ma solo ed

unicamente come un saper fare trasversale a tutte le discipline, che ha evidenti potenzialità per lo sviluppo di altre competenze.

Il digitale non è una 'materia' a sé stante e come tale deve essere trattato. Il tempo normale non ha la possibilità di dedicare ore extracurricolari ad altre attività, pertanto il digitale e il suo utilizzo come strumento di sviluppo delle competenze curricolari deve essere parte integrante della metodologia didattica curricolare.

Nel [curricolo digitale di Istituto](#) le competenze individuate sono essenzialmente di due tipi, centrate rispettivamente su questi due filoni:

- utilizzo delle tecnologie per l'attività di studio
- rischi collegati a tale utilizzo

Le competenze del primo filone possono essere perseguite se tutte le discipline se ne fanno carico ed elaborano unità di apprendimento (anche pluridisciplinari) che prevedono l'uso del digitale, non unità di apprendimento incentrate sull'acquisizione degli skills digitali.

Le competenze del secondo filone invece possono essere perseguite anche con incontri organizzati per livelli con la collaborazione di enti esterni alla scuola (pensiamo agli incontri con la polizia postale o con i carabinieri sul cyber bullismo che ogni anno sono stati proposti nella nostra scuola secondaria con indubbia efficacia).

Sono organizzate su tre livelli:

- fine classe terza primaria
- fine classe quinta primaria
- fine terza secondaria di primo grado.

2.2 Formazione dei docenti

L'Istituto si impegna a organizzare corsi di formazione sia in sede che in rete con altri istituti. Ogni anno vengono attivati percorsi/incontri incentrati su:

- utilizzo e integrazione delle TIC nella didattica;
- utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali

2.3 Sensibilizzazione delle famiglie

Le famiglie dell'Istituto hanno dimostrato nel tempo sempre maggiore consapevolezza della necessità di formarsi/informarsi sulle tematiche del digitale, del quale avvertono sia i rischi connessi all'utilizzo che gli innegabili vantaggi.

Il Consiglio d'Istituto si impegna a promuovere la realizzazione di percorsi/incontri incentrati in particolare sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e la partecipazione delle famiglie.

Le famiglie possono trovare adeguati spunti di approfondimento anche accedendo alla piattaforma online 'Generazioni Connesse', nell'Area Genitori.

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola.

Tra le risorse hardware va segnalata l'installazione di una LIM in ogni aula, la presenza di un laboratorio fisso o portatile in ogni sede, dispositivi Tablet a disposizione di due classi; tra quelle software, le Piattaforme Social per la condivisione di materiali e il lavoro collaborativo.

3.1 Gestione accessi (antivirus, password, backup, ecc.)

Il sistema è dotato di un Firewall e tutti i computer sono dotati di programmi antivirus, periodicamente aggiornati.

Tutti i DOCENTI hanno accesso alla Rete Wi-fi dell'Istituto, che prevede l'accreditamento controllato del personale coinvolto. Il sistema è stato impostato per identificare qualsiasi accesso e le forme di utilizzo, garantendo così pienamente sicurezza e controllo con particolare riferimento all'utilizzo da parte degli allievi.

Gli ALUNNI accedono al server della scuola con un account di classe, sempre sotto la supervisione di un docente. Gli alunni delle classi che utilizzano i tablet della scuola hanno ricevuto delle credenziali individuali che permettono ad ognuno di essi di accedere al wifi con il dispositivo assegnato dalla scuola. Analoga possibilità viene offerta agli alunni con disabilità per i quali l'insegnante di sostegno ha richiesto la disponibilità di un tablet. Agli alunni è proibito fornire le proprie credenziali ad altri alunni e connettersi al sistema con dispositivi personali. Le credenziali generiche della classe dovranno essere utilizzate solo dai docenti.

Per la connessione ciascun alunno deve seguire la seguente procedura:

- ricercare la rete "alunni" e selezionarla;
- cliccare su "CONNETTI";
- tornare nella propria homepage e cliccare sul motore di ricerca prescelto (p.es. Chrome);
- nella schermata che appare vengono richiesti username e password: ciascun alunno utilizza a questo fine le credenziali ricevute (p.es mrossi e pw personale).

L'insegnante di sostegno è il responsabile dell'installazione dei programmi per gli alunni in situazione di handicap. Gli operatori scolastici (educatori e insegnanti), che affiancheranno questi alunni nell'utilizzo delle postazioni digitali, useranno le credenziali personali dello studente, in accordo con l'insegnante di sostegno responsabile.

In allegato è possibile consultare il [Regolamento alunni](#) e quello specifico relativo al progetto '[A scuola con i Tablet](#)'.

3.2 E-mail

I docenti e gli alunni delle classi che utilizzano i tablet hanno ricevuto anche le credenziali di accesso alle applicazioni di Google Suite, attraverso un account di istituto nel dominio @iqbalmasihtrieste.net. Tale account consente di utilizzare il programma di posta elettronica, quello per l'elaborazione di documenti, di presentazioni e di fogli di lavoro oltre che di siti in un ambiente protetto e circoscritto agli appartenenti all'Istituto. Inoltre possono sfruttare uno spazio illimitato in cloud per il salvataggio di documenti. L'utilizzo delle GSuite è in fase sperimentale ed il gruppo digitale auspica che venga esteso prima a tutti i docenti dell'istituto, poi a tutti gli alunni, in primis quelli della scuola media.

In allegato è possibile consultare l'[informativa sulla privacy di Gsuite for education](#).

3.3 Blog e sito web della scuola

Il sito dell'Istituto è raggiungibile all'indirizzo www.iqbalmasihtrieste.it. Il Sito prevede un'area pubblica accessibile senza credenziali per le informazioni di carattere generale sulla vita scolastica, iniziative e scadenze ministeriali, avvisi alle famiglie ed un'area riservata accessibile solo dopo autenticazione e destinata al personale.

I contenuti destinati alla pubblicazione sono vagliati dal Dirigente che si avvale della collaborazione della DSGA e di un docente a ciò dedicato.

3.4 Social network

Tutte le classi della scuola secondaria utilizzano la piattaforma didattica Edmodo, un social network che grazie a funzionalità intuitive e spazio di archiviazione senza limiti, crea velocemente gruppi, assegna compiti domestici, somministra quiz e sondaggi, gestisce i progressi in un registro virtuale. Permette quindi di sostenere e potenziare il lavoro di classe. Il coinvolgimento delle famiglie nel processo di apprendimento dei propri figli attraverso la costante informazione sulle attività svolte in classe e sui progressi rilevati, aumenta anche quello degli studenti e la loro motivazione.

Edmodo fornisce ai docenti la possibilità di creare a gruppi dedicati al lavoro collaborativo tra colleghi e allo scambio di esperienze e materiali tra insegnanti, oltre che di entrare in contatto e confrontarsi con docenti di tutto il mondo. Risulta utile inoltre l'integrazione della piattaforma con le applicazioni di Office online e di Google, il tutto gratuitamente.

3.5 Protezione dei dati personali

In caso di utilizzo di piattaforme digitali condivise o di creazione/gestione di classi virtuali, viene acquisito preventivamente il consenso informato dei genitori.

In caso di attività di ampliamento dell'offerta formativa, organizzate in collaborazione con Enti esterni, viene richiesto preventivamente ai genitori il consenso informato alle riprese audio/video e al loro eventuale utilizzo per scopi didattici, informativi e divulgativi anche tramite pubblicazione su siti web.

4. Strumentazione personale

4.1 Per gli studenti: gestione dei dispositivi personali

Gli ALUNNI NON possono utilizzare i dispositivi personali. L'unica eccezione è rappresentata dalla possibilità per i Consigli di classe di concordare, con le famiglie di alunni con bisogni educativi riconosciuti, le forme di utilizzo di strumenti privati per lo svolgimento di determinate attività didattiche.

4.2 Per i docenti ed il personale della scuola: gestione dei dispositivi personali

Tutti i DOCENTI hanno accesso alla Rete Wi-fi dell'Istituto, che prevede l'accreditamento controllato del personale coinvolto. Il sistema è stato impostato per identificare qualsiasi accesso e le forme di utilizzo, garantendo così pienamente sicurezza e controllo con particolare riferimento all'utilizzo da parte degli allievi.

Il personale si può connettere al sistema per motivi professionali anche con dispositivi personali; ciascun soggetto accreditato può connettersi solo con un dispositivo per volta.

5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

5.1 Prevenzione (rischi e azioni)

I **rischi online** rappresentano tutte quelle situazioni problematiche derivanti da un uso non consapevole e non responsabile delle tecnologie digitali da parte di bambini/e, ragazzi e ragazze:

cyber bullismo: azioni di bullismo reale possono essere fotografate o videoriprese, per poi essere pubblicate e diffuse sul web (social network, siti di foto-video sharing, email, blog, forum e chat)

sexting: (crasi dei termini inglesi *sex* e *texting*) rappresenta la pratica di inviare o postare messaggi di testo e immagini a sfondo sessuale (MMS), come foto di nudo o semi-nudo, via cellulare o tramite Internet (Levick & Moon 2010). Oggi si usano Whatsapp, Snapchat e app simili, ma i risultati sono gli stessi, se non, a causa della maggiore facilità e gratuità, ancora più gravi.

Un esempio pratico sono quelle situazioni in cui gli adolescenti producono, condividono e diffondono immagini "sexy" di se stessi o di coetanei, spesso fidanzati/e, utilizzando le webcam dei PC o, più spesso, le fotocamere integrate agli smartphone.

adescamento: in inglese *grooming*, è definibile come il tentativo da parte di un adulto di avvicinare un bambina/o o un adolescente per scopi sessuali, conquistandone la fiducia al fine di superare le resistenze emotive e instaurare con lui una relazione intima o sessualizzata.

pornografia e pedopornografia (con questo termine si intende qualsiasi foto o video di natura sessuale che ritrae persone minorenni) recenti ricerche hanno sottolineato come la maggior parte degli adolescenti reperisca in Rete informazioni inerenti la sessualità, col rischio, spesso effettivo, del diffondersi di informazioni scorrette e/o l'avvalorarsi di falsi miti.

internet addiction, attraverso l'utilizzo di videogiochi online l'adolescente può avvicinarsi al gioco d'azzardo o gambling, subire contatti impropri con adulti, contenuti violenti e/o inadeguati; acquisti incontrollati, ecc.), esposizione a contenuti dannosi o inadeguati (es. contenuti razzisti, che inneggiano al suicidio, che promuovono comportamenti alimentari scorretti, ecc.), eccetera.

Violazione della privacy: è il termine per indicare il "diritto alla riservatezza delle informazioni personali e della propria vita privata" (art. 1 D.lgs n.196/2003). Tale diritto garantisce ad ogni individuo che i suoi dati personali non siano divulgati o conferiti a terzi senza la sua autorizzazione e che siano trattati nel

rispetto delle regole e dei principi stabiliti dalla legge come attuativi del Diritto alla Privacy. Per **dato personale** si intende *“qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale”* (art. 4 D.lgs 196/2003).

L'Istituto intende promuovere nei giovani le necessarie **competenze e capacità**, al fine di una protezione adeguata, ma anche al fine di un utilizzo consapevole che sappia sfruttare le potenzialità delle tecnologie digitali e gestirne le implicazioni. La peer education è una metodologia di formazione e supporto tra pari che sta dando un riscontro molto positivo quando applicata nei percorsi di prevenzione: rispetto ad alcune tematiche “sensibili” giovani e giovanissimi possono infatti avere una certa resistenza a parlare con gli adulti, mentre sono più aperti al confronto con il gruppo dei pari.

Le migliori strategie di intervento sono quelle di carattere prevalentemente **preventivo** e pertanto appare fondamentale l'informazione e la partecipazione attiva a discussioni e confronti.

La Scuola si avvale della collaborazione di Enti e Associazioni per realizzare incontri rivolti alla componente studentesca e alle famiglie con l'intento di fornire ogni elemento utile alla prevenzione e alla gestione dei problemi relativi alla sicurezza informatica.

5.2 Rilevazione e gestione dei casi

Qualsiasi situazione di disagio o di rischio rilevata all'interno della comunità deve essere tempestivamente affrontata e segnalata, a diversi livelli e a seconda della gravità.

In alcune situazioni può essere sufficiente la discussione collettiva in classe, in altri casi sarà necessario comunicare l'episodio rilevato alle famiglie e convocarle per un colloquio. Nei casi di particolare gravità o in quelli in cui siano coinvolti alunni di più classi viene richiesto il coinvolgimento del Dirigente Scolastico.

Su aspetti scolastici vige il codice disciplinare e viene punito l'uso fraudolento delle connessioni, se le violazioni avvengono in ambito extra scolastico, l'istituto interviene con intento pedagogico e formativo convocando la famiglia per guidarla nella risoluzione della problematica.

Può essere utile per i docenti la compilazione di una [scheda di rilevazione](#) (in allegato) del caso, sia come guida nella sua definizione che come storyboard degli avvenimenti e delle azioni intraprese.

ALLEGATI

Allegato 1 Curricolo digitale d'Istituto

FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

| COMPETENZE SPECIFICHE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|--|---|--|
| Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. | Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere brevi testi e compilare semplici tabelle. Utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, nominare e salvare il file. Utilizzare la LIM, con la guida dell'insegnante, per svolgere semplici attività (scrittura, consultazione libro digitale, consultazione di siti internet didattici, svolgimento esercizi interattivi) | Principali strumenti e funzioni per la comunicazione e l'informazione. |
| Conoscere alcune delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. | Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive. Utilizzare la rete Internet con la guida dell'insegnante. | Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini |

FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

| COMPETENZE SPECIFICHE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|--|--|--|
| Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. | Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi, per produrre testi, presentazioni, tabelle. Avviare alla navigazione autonoma per scopi di informazione, comunicazione e ricerca. Consultare i materiali in rete, con la supervisione dell'insegnante, per scopi di informazione. | Principali dispositivi informatici di input e output. Principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare, attraverso siti o piattaforme indicati dall'insegnante. |
| Conoscere alcune delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. | Individuare i principali rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi. | Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini. |

FINE CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| COMPETENZE SPECIFICHE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|--|--|--|
| Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. | Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. Riconoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare PC, periferiche e programmi applicativi. Utilizzare la rete per scopi di informazione e di ricerca. | Sistema operativo e software applicativi più comuni e produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo. Produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo. Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere e conservare dati, fare ricerche e comunicare. Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni (dispositivi di input e output). |
| Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. | Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche più comuni. | Utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network) |

Allegato 2 Informativa sulla privacy di G Suite for Education

Informativa sulla privacy di G Suite for Education

La presente Informativa sulla privacy illustra le modalità con cui Google raccoglie e utilizza i dati provenienti in modo specifico dagli account G Suite for Education, integrando le [Norme sulla privacy di Google](#) generali, applicabili anche agli account in oggetto.

- **Creazione di account da parte dell'amministratore.** L'account G Suite for Education di uno studente è un account Google creato dall'amministratore del dominio per l'istituto scolastico dello studente. Durante la creazione dell'account, l'amministratore può fornire alcuni dati personali dell'utente quali, ad esempio, nome, cognome e indirizzo email. Google associa tali dati all'account.
- **Servizi principali di G Suite for Education.** Inizialmente verranno attivati alcuni [Servizi principali](#) di G Suite for Education (Calendar, Classroom, Contacts, Drive and Docs, GMail, Keep e Sites). Google non pubblica annunci pubblicitari nei Servizi principali e le disposizioni contrattuali in materia di riservatezza limitano i modi in cui i Dati del cliente contenuti nei Servizi principali possono essere condivisi con terze parti.
- **Limitazioni sulla pubblicità.** Al di fuori dei Servizi principali di G Suite for Education, i prodotti e i servizi Google possono contenere annunci pubblicitari come descritto nelle [Norme sulla privacy di Google](#). Per gli utenti di G Suite for Education delle scuole primarie e secondarie, Google non utilizza alcuna informazione personale (o associata a un account Google) per definire il target degli annunci.

Allegato 3 Regolamento alunni – utilizzo dispositivi elettronici dell'Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA 1°Gr.
"Iqbal Masih" - Trieste

UTILIZZO DISPOSITIVI ELETTRONICI DELL'ISTITUTO REGOLAMENTO Alunni

I Tablet/Notebook in dotazione all'Istituto Comprensivo Iqbal Masih (denominati d'ora in poi 'dispositivi') sono dati in uso agli allievi e rimangono di proprietà dell'Istituto. Gli alunni devono quindi custodirli con cura e saranno ritenuti responsabili di eventuali danneggiamenti degli stessi di guasti che non siano riconducibili a difetti di funzionamento dell'apparecchio coperti da assicurazione.

1. Ogni alunno è responsabile del dispositivo che la Scuola gli dà in consegna durante le ore scolastiche.
2. Ogni dispositivo è riconducibile all'alunno al quale è stato assegnato e pertanto può essere rintracciato dalla Scuola. L'accesso alla Rete Internet avviene attraverso delle credenziali preimpostate che rendono tracciabile la navigazione degli alunni.
3. Lo studente può accendere il dispositivo a scuola solo dopo aver ricevuto l'autorizzazione del docente e lo può utilizzare solamente per usi e scopi scolastici, quando autorizzato dagli insegnanti. In nessun caso l'alunno durante il tempo trascorso a scuola può utilizzare autonomamente il dispositivo per giocare, ascoltare musica, vedere film, scaricare applicazioni, etc. Il docente ha la facoltà in qualunque momento di accedere al dispositivo e ai dati trattati da ciascuno studente, comprese le navigazioni web e altri archivi. Potrà procedere alla rimozione di file e applicazioni ritenuti pericolosi per la sicurezza.
4. E' vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e dei registratori audio e video se non autorizzato dall'insegnante in quanto rappresentano gravi violazioni della privacy.
5. Ogni studente può utilizzare unicamente ed esclusivamente il dispositivo che gli è stato assegnato e che non deve prestare ad altri studenti, anche compagni di classe.
6. Lo studente ogni volta che si allontana dall'aula dovrà consegnare al docente il proprio dispositivo e mai lasciarlo incustodito sul banco.
7. Lo studente dovrà seguire le indicazioni dei docenti e procedere al 'download' di applicazioni e programmi solo dopo averne ricevuto indicazione e autorizzazione da parte dei docenti. Per l'accesso ad alcune piattaforme sarà il docente ad iscrivere la classe e i singoli alunni, per altre sarà necessario utilizzare un indirizzo mail individuale
8. Per ragioni di opportunità e di rischi connessi all'uso della comunicazione tecnologica, gli studenti nel corso delle attività che prevedono l'utilizzo del dispositivo non devono:
 - fornire mai informazioni personali quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono o la scuola frequentata;
 - inviare a nessuno la propria foto;
 - comunicare a nessuno, per nessuna ragione, il numero di carta di credito o i dati bancari dei genitori;
 - fissare appuntamenti o incontri con persone conosciute attraverso la rete.
9. Gli studenti nel caso fossero comparse informazioni o pagine che creano disagio, devono informare immediatamente gli insegnanti e i propri genitori.
10. Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le regole di correttezza e riservatezza in campo telematico, nonché eventuali implicazioni riguardanti la proprietà intellettuale del materiale utilizzato.
11. Ogni tentativo di forzare o manomettere la rete dell'Istituto e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare e verrà denunciato all'autorità giudiziaria.
12. La violazione di una o più norme del presente regolamento comporterà il ritiro del dispositivo e la sospensione dalle lezioni su indicazione del Consiglio di classe.

Trieste, 24 marzo 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

Allegato 3 bis Regolamento alunni 'A scuola con i tablet

ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA 1°Gr.

"Iqbal Masih" - Trieste

SCHEDA INFORMATIVA INDIVIDUALE

'A scuola con i tablet'

| | |
|-----------------------------|--------------------|
| Nome e cognome dell'alunno | « NOME » |
| Nome e cognome del genitore | « COGNOME » |
| E-mail genitore |@..... |
| Modello del dispositivo | « MODELLO » |
| Numero di serie | « SERIALE » |

REGOLAMENTO Alunni

Il Tablet è dato dall'I.C. Iqbal Masih in uso agli allievi e rimane di proprietà dell'Istituto.

Gli alunni devono quindi custodirlo con cura e saranno ritenuti responsabili di eventuali danneggiamenti dello stesso o di guasti che non siano riconducibili a difetti di funzionamento dell'apparecchio coperti da assicurazione.

1. Ogni alunno è responsabile del Tablet che la Scuola gli dà in consegna durante le ore scolastiche.
2. Ogni Tablet è riconducibile all'alunno al quale è stato assegnato e pertanto può essere rintracciato dalla Scuola. L'accesso alla Rete Internet avviene attraverso delle credenziali preimpostate che rendono tracciabile la navigazione degli alunni.
3. Lo studente può accendere il Tablet a scuola solo dopo aver ricevuto l'autorizzazione del docente e lo può utilizzare solamente per usi e scopi scolastici, quando autorizzato dagli insegnanti. In nessun caso l'alunno durante il tempo trascorso a scuola può utilizzare autonomamente il Tablet per giocare, ascoltare musica, vedere film, scaricare applicazioni, etc. Il docente ha la facoltà in qualunque momento di accedere al dispositivo e ai dati trattati da ciascuno studente, comprese le navigazioni web e altri archivi. Potrà procedere alla rimozione di file e applicazioni ritenuti pericolosi per la sicurezza.
4. E' vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e dei registratori audio e video se non autorizzato dall'insegnante in quanto rappresentano gravi violazioni della privacy.
5. Ogni studente può utilizzare unicamente ed esclusivamente il Tablet che gli è stato assegnato e che non deve prestare ad altri studenti, anche compagni di classe.
6. Lo studente ogni volta che si allontana dall'aula dovrà consegnare al docente il proprio Tablet e mai lasciarlo incustodito sul banco.

7. Lo studente dovrà seguire le indicazioni dei docenti e procedere al 'download' di applicazioni e programmi solo dopo averne ricevuto indicazione e autorizzazione da parte dei docenti.

Per l'accesso ad alcune piattaforme sarà il docente ad iscrivere la classe e i singoli alunni, per altre sarà necessario utilizzare un indirizzo mail individuale. La scuola fornirà un indirizzo personale ad ogni alunno del genere nome.cognome@iqbalmasihtrieste.net, che permetterà di utilizzare in modo sicuro alcune applicazioni del mondo 'Google' utili per l'attività didattica (denominate Google Apps For Education).

8. Per ragioni di opportunità e di rischi connessi all'uso della comunicazione tecnologica, gli studenti nel corso delle attività che prevedono l'utilizzo del Tablet non devono:

- fornire mai informazioni personali quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono o la scuola frequentata;
- inviare a nessuno la propria foto;
- comunicare a nessuno, per nessuna ragione, il numero di carta di credito o i dati bancari dei genitori;
- fissare appuntamenti o incontri con persone conosciute attraverso la rete.

9. Gli studenti nel caso fossero comparse informazioni o pagine che creano disagio, devono informare immediatamente gli insegnanti e i propri genitori.

10. Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le regole di correttezza e riservatezza in campo telematico, nonché eventuali implicazioni riguardanti la proprietà intellettuale del materiale utilizzato.

11. Ogni tentativo di forzare o manomettere la rete dell'Istituto e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare e verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

12. La violazione di una o più norme del presente regolamento comporterà il ritiro del tablet e la sospensione dalle lezioni su indicazione del Consiglio di classe.

Trieste, marzo 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

FIRME DI PIENA ACCETTAZIONE

Data: _____

Firma dell'alunno: _____

Firma del genitore: _____

Allegato 4 Modulo per la segnalazione di casi

Nome di chi compila la segnalazione: Ruolo:.....
 Data:..... Classe Scuola:.....

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'episodio o del problema | |
| Soggetti coinvolti | Vittima/e: Classe: 1..... 2..... 3..... Bullo/i: Classe: 1..... 2..... 3..... |
| Chi ha riferito dell'episodio? | <input type="checkbox"/> La vittima <input type="checkbox"/> Un compagno della vittima, nome: <input type="checkbox"/> Genitore, nome: <input type="checkbox"/> Insegnante, nome: <input type="checkbox"/> Altri, specificare: |
| Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo ? | |
| La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire ? | |
| Chi è stato informato della situazione? | <input type="checkbox"/> coordinatore di classe data:..... <input type="checkbox"/> consiglio di classe data:..... <input type="checkbox"/> dirigente scolastico data:..... <input type="checkbox"/> la famiglia della vittima/e data:..... <input type="checkbox"/> la famiglia del bullo/i data:..... <input type="checkbox"/> le forze dell'ordine data:..... <input type="checkbox"/> altro, specificare: |
| Azioni intraprese | |